

## Giovane donna travolta e uccisa

**Pubblicato:** Sabato 5 Luglio 2003

Come sia andata la triste storia di Daniela Nizzardo, 29 anni, una vita spezzata da un incidente avvenuto ieri sera a Samarate, i carabinieri di Carnago l'hanno sentito dalla viva voce di un loro concittadino, un artigiano edile di origini calabresi. L'hanno saputa perchè quell'uomo, che si è presentato in caserma alle 22.30 (ad un ora dal fatto), era andato a denunciare la propria responsabilità.

Era lui infatti l'uomo che ha travolto con il suo furgoncino Nissan la giovane donna che procedeva in bici, all'incrocio tra via Verdi e via Como. E' stato lui a sentire il fracasso e a non fermarsi, un fracasso confermato dalle ammaccature che i militari riscontrano sul suo furgone dopo il racconto. Deve essere stato un bel botto: il furgone veramente rovinato. Ma questo non è bastato a convincerlo, lì per lì, a fermarsi. Ma quel "bel botto" lascia a terra Daniela, esanime. I soccorritori del 118 la portano subito all'Ospedale di Gallarate, ma la ragazza morirà dopo il ricovero.

Ora V.C. (queste le iniziali dell'investitore), di 42 anni, è stato tratto in arresto. Il furgone su cui viaggiava al momento dell'incidente è stato sequestrato e ora si trova in una carrozzeria di Caronno Varesino. E il magistrato Roberto Craveia, nelle cui mani si trova il fascicolo dell'indagine, non può non tener conto del suo pur tardivo ravvedimento. Che non esclude però le sue gravi responsabilità per l'omissione di soccorso in un incidente che è costato la vita a una giovane ciclista.

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)